



**Università
degli Studi
di Palermo**

Simposio internazionale:
Il mentoring: una via per sostenere la
qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento



**Mentore per
la Didattica**



Community building ed innovazione didattica: buone pratiche e criticità nel Progetto Mentore

Piero Colajanni, Simona Feci, Andrea Laschi, Davide Lopresti, Antonino Sferlazza

Contenuti della presentazione

- La Comunità dei Mentori a UNIPA e come si è formata;
- La Comunità come elemento chiave per l'innovazione didattica;
- La Comunità come supporto al docente in quanto persona: l'esempio degli «esterni»;
- Le possibili criticità all'interno della Comunità.

La Comunità nel Progetto Mentore

Le attività strutturali del progetto favoriscono la crescita della comunità



- **I workshop annuali residenziali**
- **L'assemblea annuale**
- **I seminari di formazione**
- **Mentoraggio**

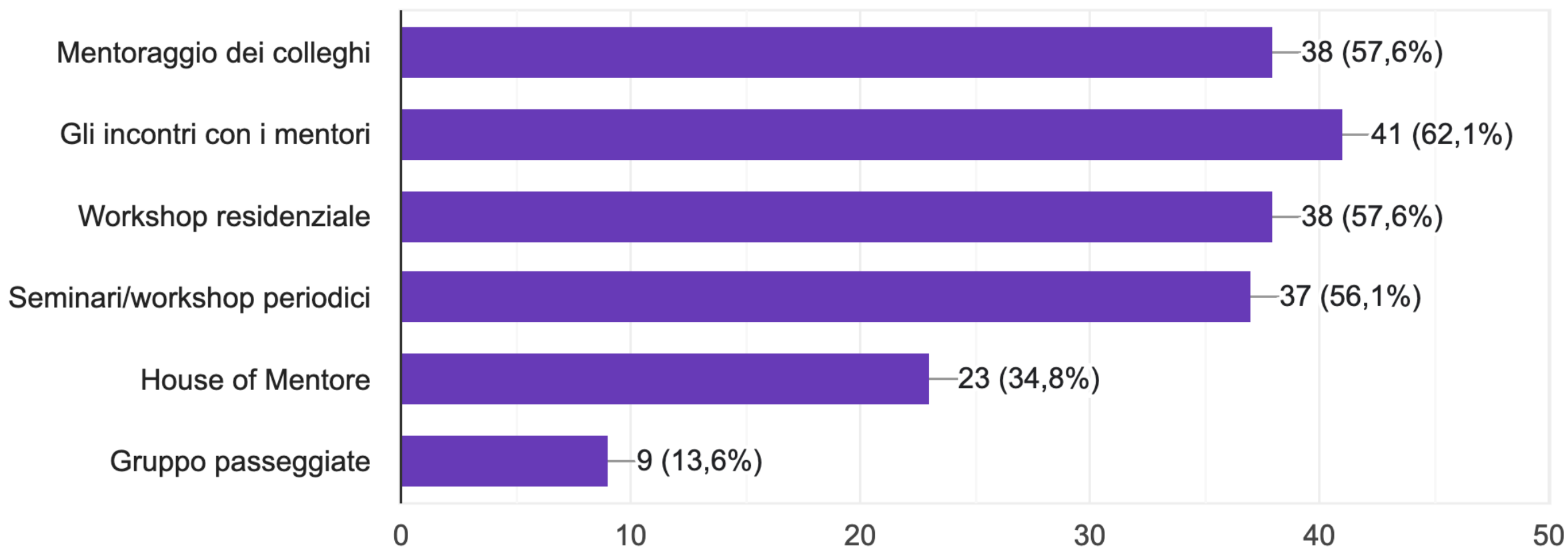


La Comunità nel Progetto Mentore

Le attività collaterali nate dal basso consolidano la Comunità



Quali sono le attività del progetto Mentore a cui preferisci dedicare il tuo tempo?



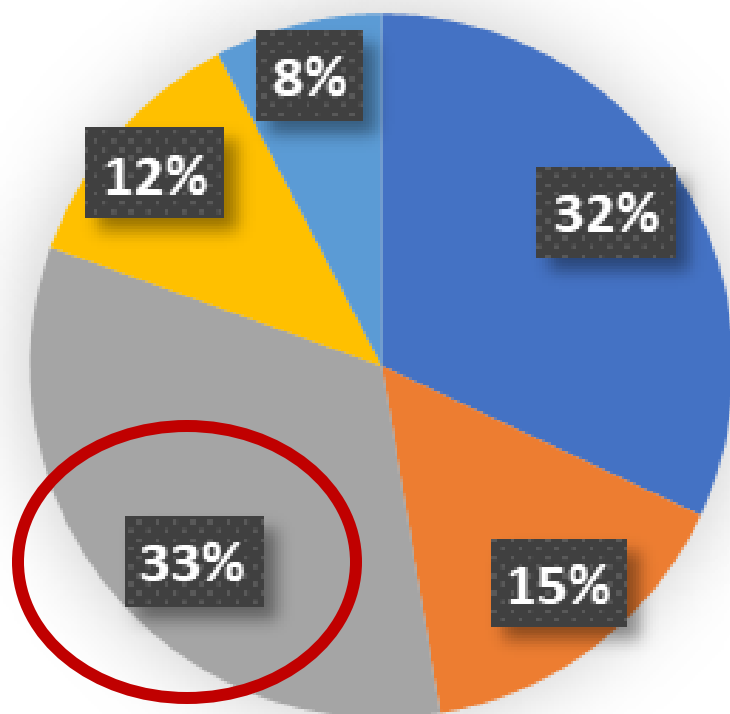
Perché partecipano attivamente alle iniziative non solo strettamente legate al mentoring?

A group of approximately 15 people are gathered in a modern office or meeting room. Some are seated in white chairs around a low table, while others are standing and talking. The room has large windows and a bright, open atmosphere. The text is overlaid in the center of the image.

Descrivi con 1 aggettivo la sensazione più comune quando sei chiamato a dedicare del tempo alle attività del Pr



Quali sono le motivazioni principali per cui partecipi al progetto Mentore?



■ Migliorare le mie capacità di insegnamento

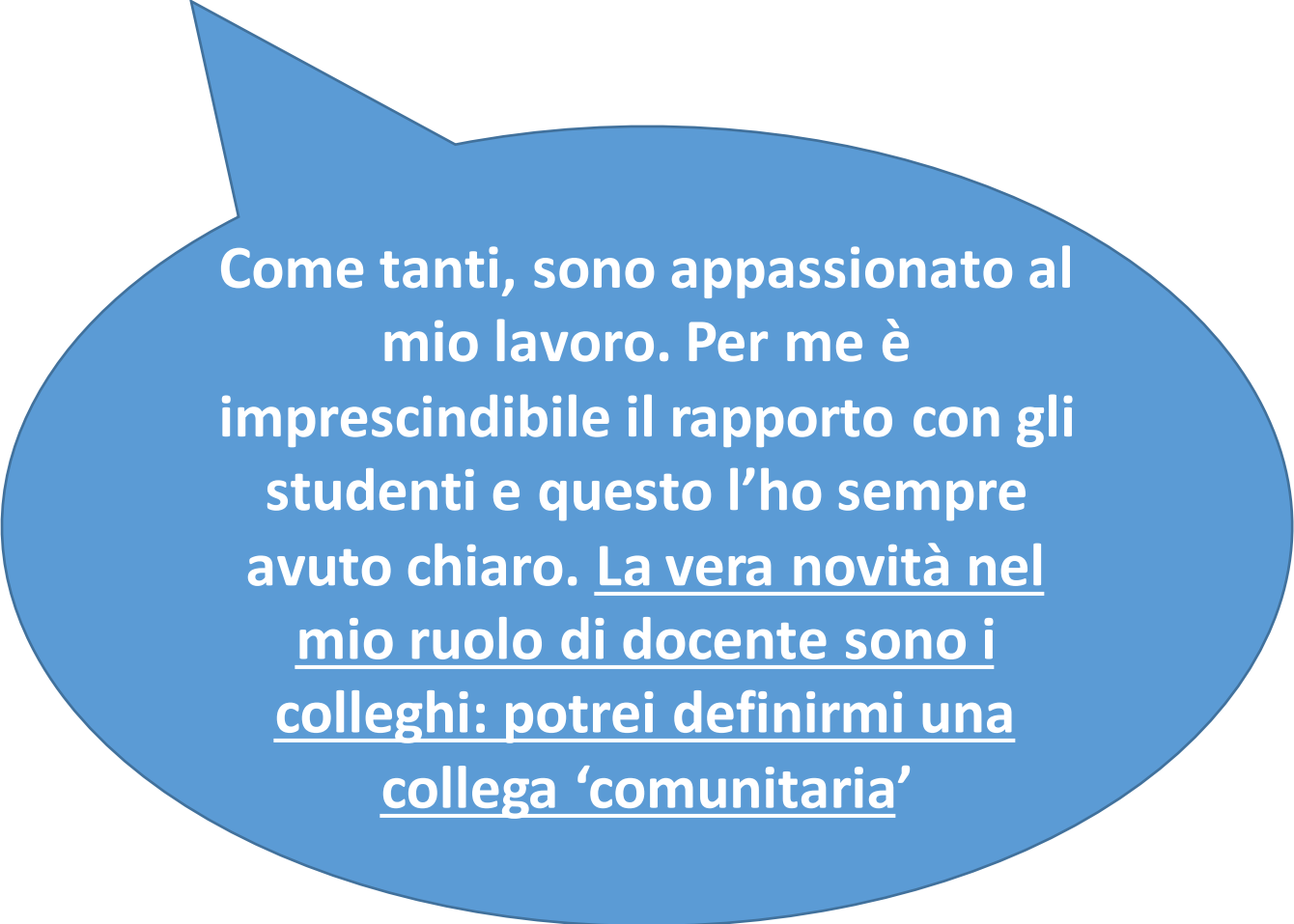
■ Migliorare il rapporto con gli studenti

■ Per confrontarmi con i colleghi/e sulle esperienze didattiche

La Comunità nell'Innovazione Didattica

Perché l'effetto comunità è strategico per migliorare la didattica?

- Adesione volontaria
- No gerarchie
- Clima informale
- No giudizio
- No competizione
- No logiche accademiche
- Apertura e inclusione (giovani ed esterni)



Come tanti, sono appassionato al mio lavoro. Per me è imprescindibile il rapporto con gli studenti e questo l'ho sempre avuto chiaro. La vera novità nel mio ruolo di docente sono i colleghi: potrei definirmi una collega 'comunitaria'

La Comunità nel Progetto Mentore

Riflessioni da chi arriva o ritorna da altre realtà

- facilita l'inserimento in una realtà nuova (accoglienza);
- aiuta a decodificare il contesto;
- aiuto concreto nelle difficoltà pratiche della vita del docente in ateneo;
- sponda alla solitudine del docente, attenua le tensioni e il logorio della vita accademica, la connessione tra tutti è costante e tempestiva.



Attività
«collaterali»
fondamentali

La Comunità nel Progetto Mentore

Le criticità

- Durare nel tempo: mantenere l'entusiasmo nei veterani, rimanere aperti ai novizi e alle novità;
- Aumento del numero di partecipanti, un rischio?
- Alcuni mentori esperti non trovano più stimolo nel mentoraggio (alcuni lo sospendono), possono stancarsi della comunità e uscirne?
- Rischio che la comunità venga percepita come un luogo chiuso e autoreferenziale.



Community building ed
innovazione didattica:
buone pratiche e criticità
nel Progetto Mentore

Grazie per l'attenzione

Piero Colajanni, Simona Feci,
Andrea Laschi, Davide Lopresti,
Antonino Sferlazza